



Lance Armstrong non ha bisogno di presentazioni, tutti, chi più chi meno lo ricorda in sella alla sua bicicletta che affronta i Pirenei, trionfante per 7 volte ai Champs-Élysées di Parigi, oppure il braccialetto giallo "Livestrong" che hanno portato in tanti (se ne vedono ancora tanti che lo indossano) o qualcuno conosce di più la sua storia, la battaglia con vittoria contro il cancro ai testicoli, la Fondazione della Lance Armstrong Foundation (finanziata appunto da una sua stessa idea, il braccialetto Livestrong)

Due giorni fa la notizia: il pluripremiato ciclista americano Lance Armstrong ha gettato la spugna e non si opporrà più alle accuse dell'agenzia americana anti-doping. L'annuncio a sorpresa ha un effetto immediato: l'Usada gli toglierà i sette titoli di campione del Tour de France, conquistati fra il 1999 e il 2005, e lo radierà a vita dalle gare di ciclismo.

Sul suo sito scrive: «Arriva un momento nella vita di ogni uomo in cui si deve dire: quando è troppo, è troppo. Per me questo momento è ora. Ho affrontato - afferma Armstrong - le accuse di aver tradito e di aver avuto un vantaggio ingiusto nel vincere i miei sette Tour dal 1999»

Ma la sorpresa per molti è che NON E' RIMASTO SOLO, anzi:

"Gli sponsor che sostengono la fondazione di Armstrong hanno confermato il proprio impegno e il Football club di Kansas City, che prende parte alla North American league soccer, ha nel frattempo confermato la prosecuzione del contratto, annunciando che lo stadio in cui gioca continuerà a chiamarsi **Livestrong sporting park**. "L'obiettivo della Livestrong è di sostenere 28 milioni di persone che combattono il cancro in tutto il mondo, ci sentiamo molto impegnati in questa missione", ha detto Robb Heineman, direttore esecutivo di club.

Gli sponsor — **La Nike** rimane accanto al suo testimonial: "Lance si è dichiarato innocente e non ha mai modificato la sua posizione" sono le parole di Mary Remuzzi, una portavoce del colosso dell'abbigliamento sportivo. La Anheuser-Busch InBev, che ha arruolato Armstrong per gli spot della **birra Michelob Ultra**, non intende modificare il rapporto cominciato nel 2009 con un contratto triennale.

"Ha ispirato milioni di persone con i suoi risultati sportivi e con l'impegno per aiutare i malati di cancro e le loro famiglie", ha detto Paul Chibe, vicepresidente del marketing della Anheuser-Busch. Nessun allarme nemmeno nel quartier generale della **Honey Stinger**, che produce alimenti energetici. "Sapevamo sin dall'inizio che era un personaggio in parte controverso . ha spiegato al

New York Times

il vicepresidente della compagnia, Bill Gamber - da anni il ciclismo è al centro delle polemiche. Noi siamo una piccola società che fa affari con gli sport di resistenza. E lui è un'icona".

E per la gente comune?

Negli States per milioni di persone è un eroe, che ha convinto migliaia di persone a curarsi e ha contribuito a raccogliere tanti milioni di dollari per la ricerca sul cancro.

Questo lo dimostra anche il fatto che nella giornata di venerdì', dopo l'annuncio del campione di ciclismo, le donazioni alla sua fondazione Livestrong a sostegno dei malati di cancro hanno registrato un picco di **78mila dollari contro i 3mila di una giornata normale**.

"Grazie a tutti i fantastici sostenitori di Livestrong nel mondo, le donazioni si sono moltiplicate di 25 volte!", ha dichiarato il texano su Twitter.

Ma c'è anche chi ritiene sia un imbroglione!

Dove sta la verità?????

{comments on}